

Allegato A

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" per l'anno 2016, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) e successive integrazioni e modificazioni e basata su due presupposti

impositivi :

1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali, escluse le abitazioni principali e gli immobili detenuti il quale gli utilizzatori destinano ad abitazione principale, per la quota a loro spettante deliberata dal comune.

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e detentore.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore e detentore per l'anno 2016.

La nuova disposizione autorizza il comune ad intervenire sulle modalità di commisurazione della Tari - limitatamente alla parte relativa ai rifiuti, - dando la possibilità di introdurre metodologie semplificate rispetto a quelle previste dal Dpr n. 158/1999.

Il comune nell'individuare i criteri di riparto del costo del servizio non è più vincolato ai coefficienti individuati nel Dpr 158/1999, rimanendo obbligato al rispetto dei criteri determinati da tale Dpr quali l'obbligo di copertura integrale dei servizi.

Che per lo svolgimento del servizio rifiuti denominato TARI è dovuto un tributo da applicare in base a tariffa unitaria, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Il comune di Sant'Arcangelo decide l'applicazione della tariffa unitaria ai sensi dell'articolo n. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013;

che in relazione al comma 652, sopracitato:

- la Tari potrà mantenere sostanzialmente la medesima disciplina semplificata introdotta dal D.L. 102/2013, convertito con la legge n. 133/2013 ed applicata nel Comune di Sant'arcangelo per l'anno 2013, 2014 e 2015;

Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo TARI, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che possono tener conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- f) riduzione della quota variabile del tributo proporzionalmente alle quantità di rifiuti speciali assimilati che l'utente non domestico autonomamente o tramite soggetti specializzati dimostri di aver avviato al recupero;

g) i termini di versamento del tributo.

h) l'abbattimento della tariffa variabile complessivamente imputata alle utenze domestiche in misura percentuale del costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente

Ai sensi art 1, comma 683, legge 147/2013, Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Il piano finanziario è redatto solo per il servizio gestione dei rifiuti.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sant' Arcangelo si pone. Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenze annuale del fabbisogno di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa e formulato secondo una logica pluriennale .

Con il piano finanziario, il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunali.

Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo del servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, è un tipico strumento di programmazione di breve medio periodo.

La gestione del servizio rifiuti nel comune di Sant'Arcangelo avviene attraverso affidamento a terzi con procedure ad evidenza pubblica .Il servizio consiste nella raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile, ed altri servizi ad esso collegati quali il lavaggio dei cassonetti stradali, la raccolta differenziata e indifferenziata, lo spazzamento delle strade, dei parchi e giardini, delle fiere e mercati e della raccolta del materiale ingombrante.

Rimane in capo all'Ente l'accertamento della tariffa la riscossione è affidata a Equitalia spa.

Il servizio è svolto nel rispetto:

- a) principi di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III L. 8/06/1990, n. 142 e L. 7/8/1990 n. 241;

Obiettivo d'igiene urbana e modello organizzativo

Lo Spazzamento, il lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società Ecological Systems srl di Muro Lucano, con frequenza media giornaliera, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrice meccanica;
- n. 2 autocarro per spazzamento,
- n. 5 altri mezzi per la raccolta porta a porta.
- n. 11 dipendenti addetti allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani dispone anche di un ecocentro, situato momentaneamente presso il mattatoio comunale per il conferimento di una serie di rifiuti.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, organico, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziabili e non, è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei

cittadini, anche mediante il giornalino comunale, depliant e/o opuscoli informativi, incontri con la cittadinanza e le scuole, ecc...

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata porta a porta nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Ecological Systems srl di Muro Lucano, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Sant’Arcangelo, località Frontoni e località C.da Aciniello di Stigliano.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata modalità di raccolta e smaltimento

Il servizio raccolta rifiuti differenziati è svolto attraverso la:

Raccolta domiciliare porta a porta nei giorni di mercoledì e venerdì per la plastica e la carta.

Il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani dispone di n. 15 punti di raccolta dotati ciascuno di idonei contenitori:

- 1) Campane di color verde per la raccolta del vetro.
- 2) Contenitore di color verde per la raccolta degli indumenti.

La raccolta di carta e cartone presso i grossi produttori dal lunedì al sabato (supermercati ecc)

- b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti.
- c) I rifiuti ingombranti, i beni durevoli di arredamento, una volta alla settimana (venerdì), gli elettrodomestici e altre apparecchiature elettriche (tv –frigo) una volta al mese ultimo venerdì del mese, gli altri rifiuti di taglia non conferibile al normale flusso di raccolta porta a porta possono essere consegnati al servizio presso ex mattatoio. E' facoltà dell'utente chiedere che la raccolta di tali rifiuti ingombranti possa avvenire direttamente presso la residenza dello stesso.
- d) Raccolta dei rifiuti abbandonati presso le isole ecologiche o le strade, rifiuti prodotti da eventi eccezionali e da manifestazione fieristiche.

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Fornitura del calendario annuale con indicati i giorni di raccolta del secco e dell'umido;

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente : **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale .

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa. Prevedendo in delibera la copertura dei costi.

Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

.La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Ecological Systems srl di Muro Lucano come da contratto Rep n. 1223 del 13/11/2013 – registrato Sister on line il 13/11/2013 al n. 5602 con decorrenza dal 01 giugno 2013 al 31 maggio 2018..

FLUSSO DI RACCOLTA	FREQUENZA	MODALITA' ATTUAZIONE
plastica	Mercoledì venerdì	Presso domicilio
Rottami ferrosi		Conferimento presso piattaforma ecologica

Vetro		Campane di prossimità
legno		Conferimento presso piattaforma ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili		Conferimento presso isola ecologica
Farmaci		Bidoni presso le due farmacie
Legnosi assimilabili		Conferimento presso isola ecologica
Carta e Cartone	Mercoledì venerdì	domiciliare presso grandi utenze
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento		Contenitori appositamente predisposti
Rifiuti organici		Contenitori appositamente predisposti

Nella Tabella che segue sono riportate le quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

TABELLA RIFIUTI

DESCRIZIONE	Quantità in Kg	percentuale	Proiezione abitante anno kg	Proiezione abitante giornaliera kg
RIFIUTI URBANI D E N.D.	1.547.980	78,266	236,9478	0,6491
TELEVISORI/MONITOR	9025	0,4563	1,3814	0,003784
FRIGORIFERI	7.320	0,3701	1,1204	0,003069
METALLO	9.240	0,4672	1,4143	0,003874
PNEUMATICI	5.180	0,2619	0,7928	0,0021
PRODOTTI TESSILI MT	13.280	0,6714	2,0327	0,005569
CARTA E CARTONE Reg.11 9	200.090	10,1165	30,6275	0,0839
IMB MATER MISTI	5.480	0,27771	0,8388	0,002298
IMBALLAGGI PLASTICA seg reg. /3439	66.530	3,3637	10,1836	0,02790
IMB IN VETRO	84.180	4,2561	12,8853	0,0353
APP ELETT FUORI USO	5080	0,2568	0,7775	0,0021
PLASTICA	4420	0,2235	0,6765	0,001853
LEGNO DIVER DEL CER 20.01.37	10.960	0,5541	1,6776	0,00459
MEDICINALI	180	0,0091	0,02755	0.000075
IMBAL CARTA E	11.760	0,5655	1,80	0,0049

CARTONE				
IMBALLAGGI METALLICI	220	0,0111	0,033	0,000092
COMPONENTI RIMOSI DA APPARECCHI	180	0,0091	0,02755	0,000075
BATTERIE ED ACC DIVERSI CODICE 200133	70	0,0035	0,000	0,000
ABBIGLIAMENTO	8.440	0,4267	1,2919	0,003539
TOTALE	1.977.855	100%		

a) indifferenziato	78,266%
b) differenziato	21,734%

Per il calcolo della produzione ad abitante/anno è stato considerato il numero di abitanti al 31/12/2015. ABITANTI =6.533

I costi sono così ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche:

a) utenze domestiche	€. 537.866,00	83,50%
b) utenze non domestiche	€. 106.137,00	16,50%
Totale ruolo anno 2016	€. 644.003,00	100%

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2015 il Comune di Sant'Arcangelo è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 429.875 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 21,734 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 78,266 % del totale 1.547.980 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Nell'anno 2015 si sono prodotti in totale kg 101.875 in meno rispetto all'anno precedente con una variazione del 5,1% in meno sul totale dei rifiuti, di cui kg 74.565 di indifferenziata con un

abbattimento in percentuale del 4,8, e di kg 27.490 per quanto riguarda i rifiuti differenziati con un abbattimento del 6,3%.

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato così come da allegato "B"

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Il criterio di riparto dei costi fra utenze domestiche è lo stesso dell'anno 2015. E' stato scelto facendo riferimento alla ripartizione del gettito TARI 2015 e si è deciso quindi di sviluppare un'ipotesi tariffaria con una suddivisione dei costi pari a 83,50% e 16,50% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche. Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Allegato B

Numero CATEGORIA	TARIFFE TARI ANNO 2016	Tariffa per unita' di superficie € x mq.
1	Locali ed aree da adibire ad uso abitativo	1,755
2	Pertinenze abitative (garage, privati,cantine,soffitte, depositi)	1,755
3	Collegi,scuole pubbliche e private, case di riposo , istituti di assistenza, ambulatori di strutture pubbliche- autorimesse	1,80
4	Ristoranti , trattorie,pizzerie,tavole calde, hamburgerie	2,880
5	Bar,gelaterie,pasticcerie	2,700
6	Cinematografi,teatri,sale da ballo, autosalone - esposizioni	2,700
7	Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, associazioni sportive, culturali, religiose, ricreative,sindacali, politiche, associazione varie aventi fini costituzionalmente protette	1,80
8	Circoli privati, palestre, sale da gioco	2,70
9	Uffici pubblici, agenzie,uffici privati,autoscuole,agenzie di viaggio,banche,studi professionali,legali,medici dentistici,sindacato	4,140
10	Esercizi commerciali alimentari superiori mq 200	4,500
11	Aree scoperte operative	2,700
12	Alberghi,sale convegni,hotel, pensioni	3,600
13	Frantoi	3,600
14	Deposito all'ingrosso alimentari	5,400
15	Deposito all'ingrosso non alimentari	4,50
16	Distributori carburanti	3,60
17	Esercizi commerciali alimentari e non inferiori 200mq	2,700
18	Locali ed aree produzione artigianale	2,700
19	Locali ed aree ad uso di produzione industriale	2,700